



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

CAPITANERIA DI PORTO TARANTO

Largo Arcivescovado, n. 17 – tel. 099/4713611 – fax 099/4718288
<http://www.guardiacostiera.gov.it/taranto/Pages/ordinanze.aspx> – e-mail: cp-taranto@pec.mit.gov.it

ORDINANZA

Oggetto: Installazione postazioni di Monitoraggio Ambientale e relativa manutenzione subacquea delle stesse;
Località: Mar Grande Porto di Taranto
Data: dal 20.11.2023 al 20.11.2026;
Ditta esecutrice: Cesub s.r.l..

Il Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Taranto,

VISTA l'istanza assunta a protocollo con n. 14930 in data 04.04.2023 e successiva documentazione integrativa assunta a protocollo n. 33436 in data 17.07.2023, avanzata dalla società "Cesub s.r.l." al fine di posizionare n.10 postazioni per di Monitoraggio Ambientale, n.05 trappole per sedimenti, n.09 postazioni di monitoraggio mitili "Mussel Watch", effettuare la manutenzione subacquea ordinaria e il monitoraggio ambientale delle stazioni di monitoraggio installate in località "Mar Grande" del Comune di Taranto.

PRESO ATTO CHE le attività di cui trattasi, della durata presunta di anni 3 (tre) nell'arco temporale dal 20/11/2023 al 20/11/2026 saranno effettuate con l'utilizzo del Motopontone "SIRIO I", dei rimorchiatori "ARCA III" e "ISOLA DEL GIGLIO", delle motobarche "SOLE BAY" e "MAESTRALE", dei gommoni "SARATOGA" e "SARATOGA II", mezzi iscritti rispettivamente ai nn. TA 4745, TA 4480, TA 4735, TA 4770, TA 4717, TA 4700 e TA 4734 dei RR.NN.MM. e GG. tenuti da questa Capitaneria di porto, nonché mediante personale Operatore tecnico subacqueo (O.T.S.) della medesima società;

CONSIDERATA la necessità di prevenire il verificarsi di possibili danni a cose e di salvaguardare l'incolumità delle persone, di garantire la sicurezza della navigazione, nonché di consentire il regolare svolgimento delle operazioni di cui trattasi;

VISTA la nota prot. n. 25639 in data 05.06.2023 del Corpo Piloti del Porto di Taranto con la quale sono state espresse le criticità sul posizionamento di alcune postazioni di Monitoraggio successivamente superate con la nuova documentazione integrativa presentata in data 17.07.2023;

VISTO il verbale di riunione del 16.06.2023 dell'Autorità di Sistema Portuale assunto al protocollo di questo Comando al n. 32937 in data 11.07.2023 in cui i rappresentanti intervenuti hanno preso atto che le criticità sollevate dal Corpo Piloti del Porto di Taranto sono state risolte;

VISTO il messaggio n. 54662/N/ES-SEZAVURNAV MARINASUDTA in data 13.11.2023, con il quale il Comando Interregionale Marittimo Sud ha espresso il nulla osta per "l'installazione di una rete di boe dotate di sonde multiparametriche per l'esecuzione delle attività di monitoraggio delle matrici ambientali nell'ambito della rada del porto di Taranto;

VISTA la prescrizione segnaletica marittima – 81/23 TA trasmessa con foglio prot. n. 0002585 in data 19.10.2023 dal Comando Zona Fari e dei Segnalamenti Marittimi Taranto;

- VISTA** le prescrizioni trasmesse con foglio prot. n. 00054450 in data 16.11.2023 dall'Istituto Idrografico della Marina – Ufficio Coordinamento e Standardizzazione – Genova;
- VISTO** il foglio prot. n. 53275 in data 10.11.2023 della Capitaneria di porto di Taranto con il quale veniva comunicato alle Società Ambiente S.p.A. e Cesub s.r.l. i provvedimenti che sarebbero stati emessi da questo Comando a conclusione dell'iter istruttorio;
- VISTE** le norme del Regolamento internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG 1972), reso esecutivo con la legge 27 dicembre 1977, n. 1085;
- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84, ss.mm.ii., sul riordino della legislazione in materia portuale e in particolare gli artt. 6 e 14;
- VISTO** il Regolamento di sicurezza e dei servizi marittimi del porto di Taranto, approvato con ordinanza n. 589/2022 in data 11.12.2022;
- VISTI** gli artt.17, 28, 30 e 81 del Codice della Navigazione, nonché l'art.59 del relativo Regolamento di esecuzione — parte marittima;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che **la società CESUB s.r.l.** in ore diurne, procederà al posizionamento di n.10 postazioni per il Monitoraggio Ambientale (denominate SF1, SF2, SF3, SF4, SF5, SF6, SF10, SF11, SF12 e SF13), n.05 trappole per sedimenti (da SED-11 a SED-15), n.09 postazioni di monitoraggio mitili "Mussel Watch" (da OF2 a OF11) e ad effettuare, per una durata di anni 3 (tre) da individuarsi **dal giorno 20 novembre 2023 al giorno 20 novembre 2026**, la manutenzione subacquea ordinaria delle stazioni di monitoraggio installate (si precisa che i campionamenti saranno curati dalla Società in questione mediante l'impiego degli O.T.S. e dei mezzi nautici sotto elencati, mentre le analisi di laboratorio saranno a curati dalla Società Ambiente S.p.A.) e più precisamente, negli specchi acquei aventi le seguenti coordinate geografiche:

STAZIONI DI MONITORAGGIO FISSE ACQUE DI MARE WSG84		
ID	Latitudine (valori Nord)	Longitudine (valori EST)
SF1	40° 29' 30.15"	17° 08' 19"
SF2	40° 28' 48"	17° 08' 52"
SF3	40° 28' 26"	17° 09' 59"
SF4	40° 27' 31"	17° 09' 09"
SF5	40° 26' 13.83"	17° 10' 44"
SF6	40° 28' 04.82"	17° 12' 12.50"
SF10	40° 29' 34"	17° 09' 55"
SF11	40° 27' 57"	17° 10' 32"
SF12	40° 28' 13"	17° 13' 09"
SF13	40° 28' 15"	17° 12' 43"

STAZIONI DI MONITORAGGIO SEDIMENTI WSG84		
ID	Latitudine (valori Nord)	Longitudine (Valori Est)
SED-11	40° 27' 27"	17° 07' 49"
SED-12	40° 26' 48"	17° 08' 46"

SED-13	40° 27' 31''	17° 09' 09''
SED-14	40° 28' 26''	17° 09' 59''
SED-15	40° 27' 13''	17° 08' 26''

STAZIONI DI MONITORAGGIO ORGANISMI FILTRATORI WSG84		
ID	Latitudine (valori Nord)	Longitudine (valori Est)
OF2	40° 29' 30.15''	17° 08' 19''
OF3	40° 28' 48''	17° 08' 52''
OF5	40° 28' 26''	17° 09' 59''
OF6	40° 26' 13.83''	17° 10' 44''
OF7	40° 28' 04.82''	17° 12' 12.50''
OF8	40° 27' 31''	17° 09' 09''
OF9	40° 26' 48''	17° 08' 46''
OF10	40° 28' 13''	17° 13' 09''
OF11	40° 28' 15''	17° 12' 43''

STAZIONI DI MONITORAGGIO FLORA E FAUNA WSG84		
ID	Latitudine (valori Nord)	Longitudine (valori Est)
FF19	40° 27' 27''	17° 07' 49''
FF20	40° 27' 16''	17° 08' 18''
FF21	40° 27' 23''	17° 08' 56''
FF22	40° 28' 43''	17° 08' 49''
FF23	40° 28' 16''	17° 08' 42''
FF24	40° 27' 38''	17° 08' 29''
FF25	40° 26' 56''	17° 08' 17''
FF26	40° 29' 34''	17° 08' 15''
FF27	40° 28' 55''	17° 08' 15''

Le attività di cui “rende noto”, potranno essere effettuate con l'utilizzo del Motopontone “SIRIO I”, dei rimorchiatori “ARCA III” e “ISOLA DEL GIGLIO”, delle motobarche “SOLE BAY” e “MAESTRALE”, dei gommoni “SARATOGA” e “SARATOGA II”, mezzi iscritti rispettivamente ai nn. TA 4745, TA 4480, TA 4735, TA 4770, TA 4717, TA 4700 e TA 4734 dei RR.NN.MM. e GG. tenuti da questa Capitaneria di porto, nonché mediante personale Operatore tecnico subacqueo (O.T.S.) della medesima società;

ORDINA

ARTICOLO 1

Prescrizioni di sicurezza per tutte le unità

Fermi restando i divieti già vigenti sulla base del vigente Regolamento di sicurezza e dei servizi marittimi del porto di Taranto, dal **giorno 20 novembre 2023 al giorno 20 novembre 2026**, tutte le unità in navigazione in prossimità dello specchio acqueo indicato nel “Rende noto”, dovranno procedere con cautela (lento moto al fine di evitare la creazione del moto ondoso) e mantenersi ad una distanza di sicurezza dal mezzo nautico impiegato nello svolgimento dei lavori pari ad almeno

100 metri, osservando scrupolosamente le norme per prevenire gli abbordi in mare, prestando massima attenzione alle segnalazioni che potrebbero provenire dalla citata unità.

Articolo 2

Prescrizioni di sicurezza per la “società”

Il Comandante dell'unità impiegata nello svolgimento dei lavori, unitamente al Legale Rappresentante della società Cesub S.r.l. sono tenuti all'osservanza delle seguenti prescrizioni di sicurezza:

- a) eseguire l'attività, esclusivamente nel periodo compreso tra il giorno 20 novembre 2023 al giorno 20 novembre 2026, con l'impiego di mezzi e personale indicati nell'istanza, non utilizzando tecniche dannose per l'ambiente marino e per il patrimonio ittico;
- b) eseguire i lavori esclusivamente nell'area indicata nell'istanza ed in ore diurne;
- c) adottare tutte le misure atte ad evitare qualsiasi forma di inquinamento delle acque marine;
- d) le operazioni – che devono avvenire nel pieno rispetto delle norme ambientali e di sicurezza, devono essere effettuate esclusivamente in ore diurne e sotto la direzione di tecnico abilitato allo scopo ed in condizioni meteo-marine favorevoli;
- e) durante l'esecuzione dell'attività, i mezzi nautici impiegati devono essere in regola con le norme relative alla sicurezza della navigazione, delle certificazioni previste e mostrare i segnalamenti marittimi di cui al Regolamento internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare, ratificato con la legge 27 dicembre 1977, n. 1085, e mantenere l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF;
- f) comunicare, prima dell'inizio dell'attività, a questa Autorità marittima, le generalità del Comandante e degli altri occupanti delle unità impegnate nelle attività;
- g) comunicare alla Sala operativa della Capitaneria di porto di Taranto, con un preavviso di 1 (una) ora, l'inizio delle attività. Le attività dovranno iniziare solo dopo aver ottenuto il nulla osta verbale della Sala operativa di questa Capitaneria di porto;
- h) in caso di rinvenimento di ordigni bellici, la presenza degli stessi deve essere opportunamente segnalata e deve esserne data immediatamente notizia all'Autorità marittima, nonché al Comando Raggruppamento Subacqueo ed Incursori (COMSUBIN) ai seguenti indirizzi:
 - Capitaneria di porto di Taranto 0994713611 – fax 0994718288 – mail: so.cptanto@mit.gov.it;
 - SDAI 1: tel./fax 0187 – 789590; - mail 1: comsubin@postacert.difesa.it;
 - SDAI 2: tel./fax 0187 - 789597; -mail 2: comsubin.gos@marina.difesa.it; con esclusione di qualsiasi intervento diretto sugli ordigni;
- i) comunicare, con congruo anticipo, alla Capitaneria di porto, sia l'inizio che la sospensione e/o termine delle operazioni, onde consentire alla stessa, in relazione alle varie fasi di lavoro, di richiedere l'emissione di avvisi ai naviganti;
- j) notificare ogni eventuale avvistamento/rinvenimento di oggetti potenzialmente di interesse storico/culturale ed archeologico avendo cura di corredare la comunicazione in parola con le coordinate geografiche del punto di interesse;
- k) comunicare, altresì, l'eventuale abbandono/rilascio (sia pure contingente/accidentale) di apparecchiature/attrezzature in mare, specificando caratteristiche di segnalamento delle stesse ed ogni altra notizia utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- l) rispettare ogni eventuale ulteriore prescrizione impartita con il provvedimento di autorizzazione all'effettuazione dei lavori rilasciato alla società CESUB S.r.l.
- m) provvedere a richiedere ogni eventuale atto autorizzativo e/o nulla osta di competenza di altre Amministrazioni all'uopo necessari per l'espletamento dei lavori in questione, oltreché dagli obblighi imposti dalle autorizzazioni già rilasciate.

ARTICOLO 3

Pubblicazione e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, pubblicata nell'apposita pagina “Ordinanze” del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/taranto.

I trasgressori saranno puniti, ove il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'1174 del Codice della Navigazione, ovvero dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo luglio 2005, n. 171, ss.mm.ii.,

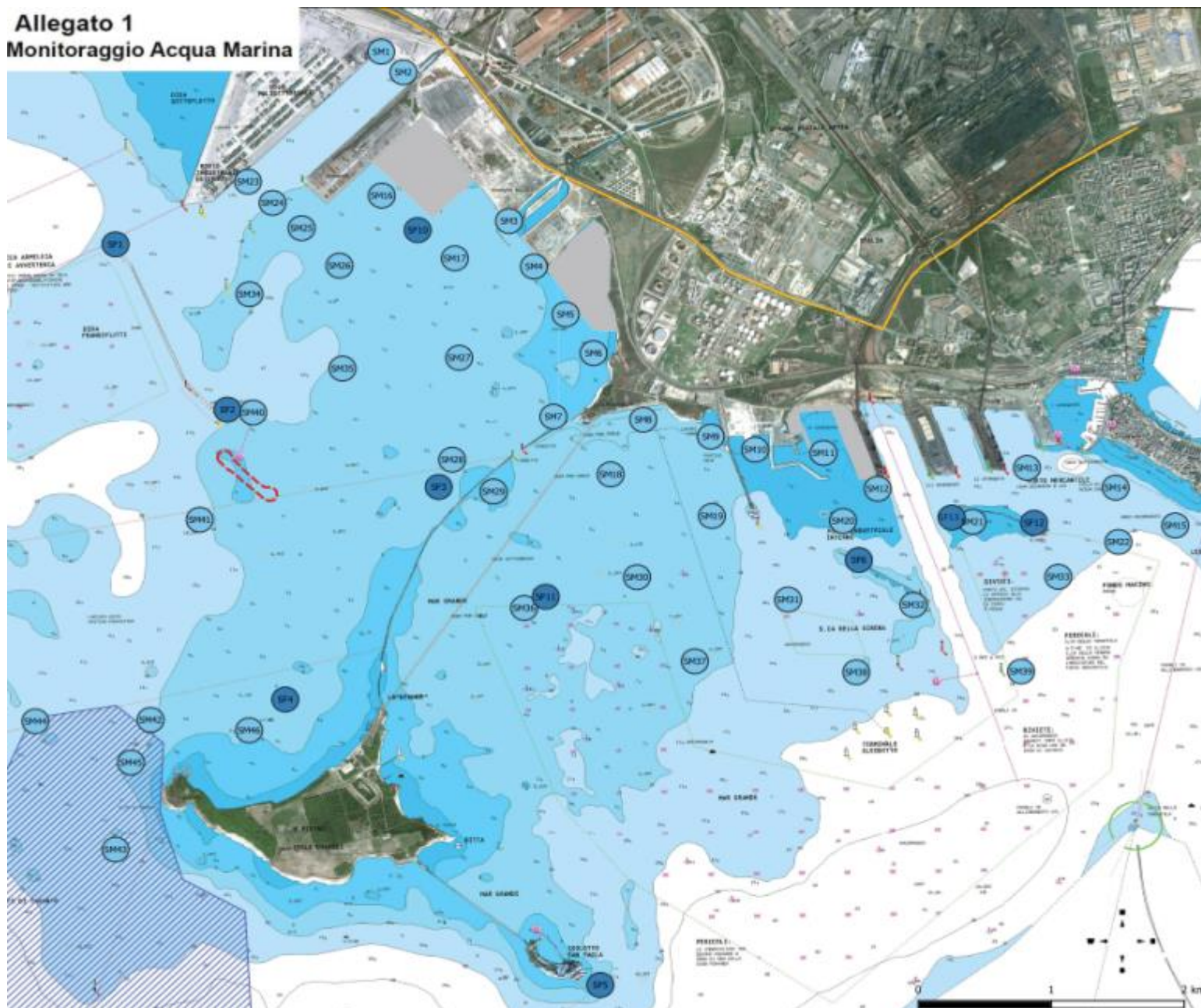
fatta salva ogni ulteriore fattispecie sanzionatoria applicabile e ferma restando ogni eventuale responsabilità civile derivante dall'illecito.

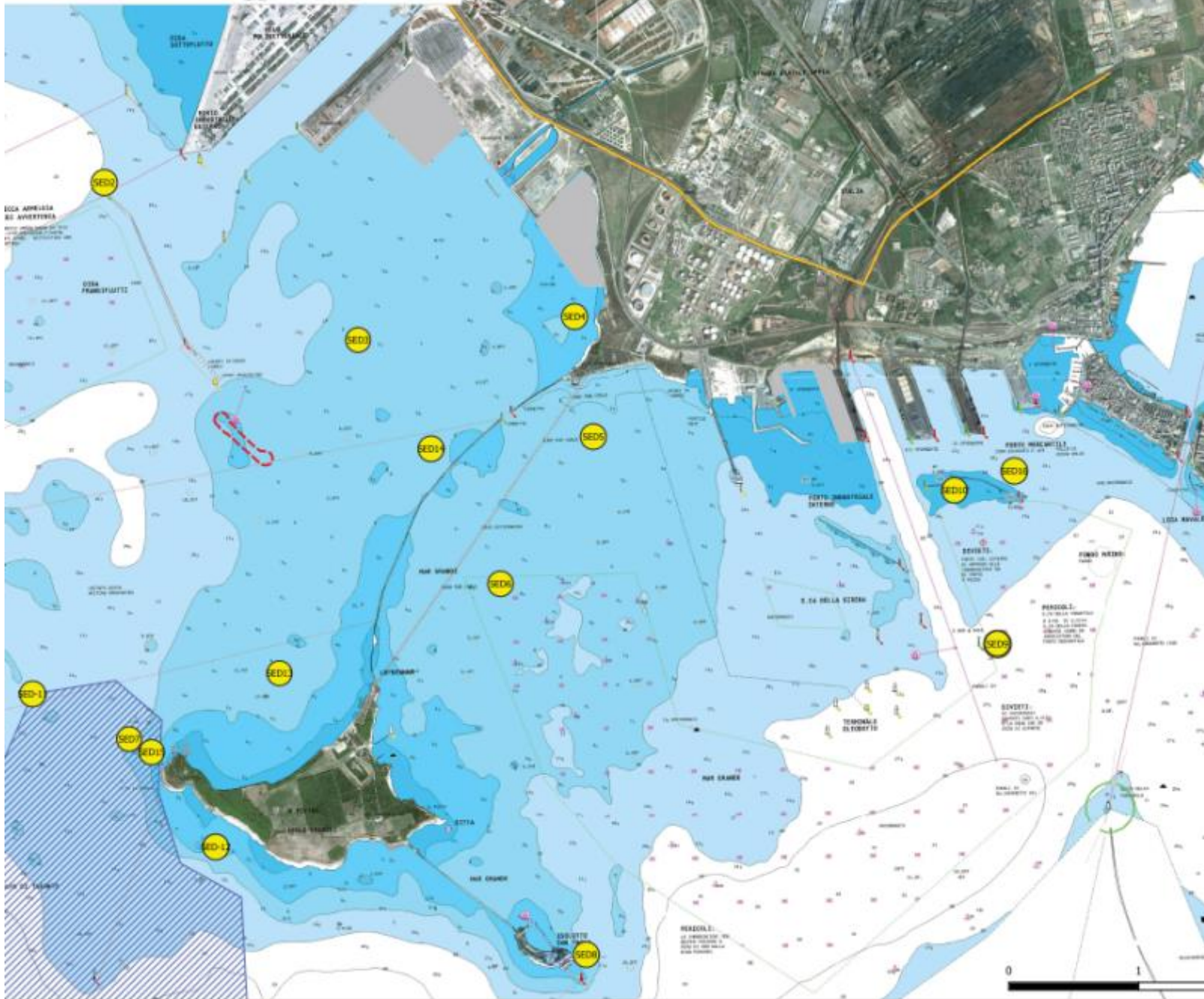
Sono esonerate dall'applicazione della presente ordinanza le unità dello Stato impiegate in servizi istituzionali a carattere d'urgenza fermo restando che la responsabilità della conduzione della navigazione nello specchio acqueo interessato è di esclusiva responsabilità del Comandante dell'unità.

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Rosario MEO

STRALCI PLANIMETRICI

Allegato 1
Monitoraggio Acqua Marina





Planimetria Monitoraggio Flora e Fauna

